

RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO

SVILUPPO DI UN SISTEMA PARTECIPATO DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA NELL'AMBITO DEI PEI "AGRICOLTURA SOSTENIBILE E PRODUTTIVA" (PEI-AGRI-BIO)

Al 31 giugno 2015

BANDO DM 67360 DEL 24/12/2013

Responsabile Scientifico

Dott. Stefano Bisoffi

Ente Finanziatore	MiPAAF PQA V Uff. Agr. Biol.
Durata del progetto e scadenza prevista	Inizio attività 2/01/2014 data di conclusione prevista 1/1/2016
Costo e finanziamento totale	Costo € 254.030,00; Finanziamento MiPAAF € 218.196,00
Unità Coordinatrice	Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA-Amministrazione centrale) Coordinatore: dott. Stefano Bisoffi (via Nazionale 82, 00184 Roma, Tel. 06 47836250, direzione scientifica@entecra.it)
Altre Unità Operative	Nessuna
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> a) Recepimento delle istanze di innovazione ritenute necessarie al miglioramento di sostenibilità, produttività, competitività ed efficienza delle imprese che operano nell'ambito dell'agricoltura biologica; b) Implementazione della base di conoscenza già consolidata dal CRA e raccolta dei risultati delle innovazioni trasferibili nell'ambito dell'agricoltura biologica; c) Animazione di un percorso metodologico adeguato agli attori della filiera biologica e al sistema di ricerca che permetta di comprendere e valorizzare le potenzialità del PEI-AGRI; d) Realizzazione di strumenti di supporto decisionale per la definizione e calibratura di azioni normative e di finanziamento che implementino il PEI-AGRI, a vantaggio delle amministrazioni regionali, nazionali e comunitarie.
Breve descrizione del progetto	<p>Per rispondere agli attuali indirizzi della politica europea, in ragione degli strumenti messi in atto dalla Commissione (Horizon 2020), si intende colmare le distanze tra ricerca e mondo produttivo bio. I PEI, "modello di innovazione interattiva", sono presi a riferimento per ottenere tale obiettivo. Pertanto il progetto intende creare, accompagnare e consolidare un sistema di comunicazione a rete che tenga conto e crei la giusta interazione tra i vari soggetti a vario titolo coinvolti nello sviluppo del settore biologico utilizzando strumenti e metodi per il trasferimento delle innovazioni messi a punto dal CRA. Tra le attività del progetto emergono in sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Analisi e taratura, nel doppio specifico del PEI-AGRI e del contesto biologico italiano, delle condizioni di realizzazione di co-ricerca; b) Animazione del coinvolgimento di stakeholder territoriali (agricoltori, animatori locali, tecnici, divulgatori e altri soggetti che per ruolo svolgono assistenza tecnica agli imprenditori agricoli e promozione rurale di cui si avvantaggia l'agricoltura biologica); c) Determinazione delle condizioni di cui al punto precedente per la realizzazione di Comunità di Pratiche a supporto dei gruppi operativi; d) Disegno del profilo di attività e delle competenze propedeutiche all'espletazione della funzione di innovation broker; e) Interfaccia con focus Group su agricoltura biologica promosso da Commissione Europea.
Risultati attesi (descrizione, divulgabilità, applicazioni)	<p>Risultati attesi per ogni linea di ricerca</p> <p>WP1: Quadro dei fabbisogni specifici di innovazione in ambito biologico; Repertorio dell'innovazione disponibile in biologico</p> <p>WP2: Esempi delle buone prassi di co-ricerca; Analisi dei limiti rilevati nella ricerca partecipativa Report su potenziale e vincoli nel dialogo di saperi</p> <p>WP3: Linee guida per la costruzione dei gruppi operativi</p>

	<p>Quadro dei compiti e delle competenze dell'innovation broker</p> <p>WP4: Definizione e gestione di una piattaforma e-learning e di interazione 2.0</p> <p>Mappa delle referenze utili all'articolazione di gruppi operativi</p>
Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati	Imprenditori singoli e associati, associazioni di settore, Regioni e Amministrazioni locali, altre Istituzioni di ricerca, organismi e Servizi di sviluppo locali, imprese
Parole chiave	Agricoltura biologica, Innovazione, Partenariato europeo per l'innovazione, Gruppi operativi, metodo Agritrasfer

Attività svolte nel primo semestre 2015 articolate per linee di attività e risultati previsti.

Risultati previsti nel WP1:

**Quadro dei fabbisogni specifici di innovazione in ambito biologico;
Repertorio dell'innovazione disponibile in biologico**

Il sistema informativo sviluppato dal CRA, è stato costantemente popolato da nuovi risultati prodotti dalla ricerca CRA. Le attività di implementazione del data base Agritrasfer (Figura 1) consistono nella ricerca e nella raccolta di risultati scientifici prodotti dalla Ricerca CRA. Tali risultati descritti in modo sintetico e divulgativo sono redatti al fine di essere comprensibili dal più vasto pubblico possibile.

Figura 1. – Home Page del Catalogo delle Innovazioni (Sistema Agritrasfer)

Figura 2. - Interrogazione database

Nel corso del primo semestre del 2015 sono stati raccolti circa 14 risultati delle ricerche CRA relativi a 3 diversi progetti. Di questi 14 risultati, la maggior parte descrive produzioni agricole o sistemi gestionali utilizzabili anche nell'agricoltura biologica. Nello specifico, sono stati descritti e pubblicati risultati afferenti ai progetti "Pavimenti", "Eulat" e "Traceflor".

Alle linee di attività relative ai WP2 e 3, i cui risultati previsti sono di seguito elencati, fanno capo le azioni condotte nel primo semestre del 2015 dalla Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica-FIRAB (partner di progetto), e dal coordinatore del progetto:

Risultati previsti nel WP2:

**Esempi delle buone prassi di co-ricerca;
Analisi dei limiti rilevati nella ricerca partecipativa
Report su potenziale e vincoli nel dialogo di saperi**

Risultati previsti nel WP3:

**Linee guida per la costruzione dei gruppi operativi
Quadro dei compiti e delle competenze dell'innovation broker**

Nello specifico, Firab ha continuato l'azione di promozione e rappresentazione del progetto in alcuni contesti internazionali come segue:

Relazione del progetto PEIAGRIBIO in Svizzera (Ginevra, 2-4 febbraio 2015) e Regno Unito (Dorset, 30 giugno – 3 luglio 2015) nel quadro delle attività DARE (Democratising Agricultural Research in Europe)

Luca Colombo, Alessandro Meschinelli

Relazione del progetto in Germania (St. Ulrich Monastery Training Centre, Germany 25-27 marzo 2015) nel quadro delle attività di Agroecology for Sustainable Food

Luca Colombo

Presentazione al Seminario organizzato nell'ambito del progetto APIOB (Roma, 9 aprile 2015): Titolo Premesse, obiettivi e possibilità della co-ricerca

Luca Colombo

Nello specifico delle attività effettuate dal coordinatore, è da annoverare la presentazione

Agroecology and ecological intensification: key approaches for OFF research at CRA, in occasione del convegno finale del progetto Interveg-Enhancing multifunctional benefits of cover crops-vegetables intercropping (17 febbraio 2015, Città dell'Altra Economia, Largo Dino Frisullo, Roma) (All.1 e 1b).

Stefano Bisoffi



Relativamente alla linea di attività 4 il ritardo accumulato nella approvazione dei PEI in ambito europeo e la conseguente ritardata applicazione dei Piani di sviluppo regionali italiani, ha determinato la sospensione delle attività relative a questo Work Package.

Pertanto si rimanda al secondo semestre 2015 la ripresa delle attività inerenti il WP4, i cui risultati Previsti sono di seguito riportati:

WP4:

Definizione e gestione di una piattaforma e-learning e di interazione 2.0

Mappa delle referenze utili alla costruzione dei PEI e all'articolazione dei gruppi operativi